



attraverso l'ausilio delle tecnologie informatiche e della modalità di acquisizione di competenze con formazione digitale anche in modalità remoto e smart working.

ART. 2 OGGETTO DELL'AVVISO: I BENEFICIARI, LE ATTIVITA' PREVISTE DALL'EQUIPE E LE AZIONI PROGETTUALI.

Le azioni previste dall'Investimento 1.2 sono destinate ad un target di n°12 beneficiari, individuati tra i cittadini residenti nei 24 Comuni del Distretto socio sanitario di Oristano, in possesso dei requisiti richiamati nell'Avviso Pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale n° 1262 del 15.11.2022 e riaperto successivamente con Determinazione n° 926 del 05.08.2025 e con Determinazione 1341 del 07.11.2025.

Gli Avvisi pubblici per il reperimento dei beneficiari sono stati riaperti a seguito della dimissione dalla graduatoria di n°3 beneficiari, la cui condizione socio sanitaria nel tempo è variata rendendosi non più compatibile con l'inserimento nel progetto. Le valutazioni di idoneità dei beneficiari e della situazione socio sanitaria sono state effettuate dall'Equipe di parte pubblica, costituita da componenti dei servizi distrettuali dell'Asl 5 di Oristano e del PLUS di Oristano, nominati con Delibera del Direttore Generale ASL 5 n° 438 del 18.11.2022.

I beneficiari della misura sono persone con disabilità per le quali nell'ambito del progetto personalizzato può essere intrapreso un percorso di autonomia abitativa e di inserimento lavorativo, in possesso dei seguenti requisiti:

- 1. Cittadinanza italiana, oppure in uno Stato appartenente all'Unione Europea, oppure cittadinanza in uno Stato non appartenente all'Unione Europea** per i cittadini muniti di permesso di soggiorno CE ai sensi del D.lgs. n. 286/98 e ss.mm.ii.;
- 2. Residenza in uno dei 24 comuni dell'Ambito Plus di Oristano** (Oristano, Allai, Baratili San Pietro, Bauladu, Cabras, Milis, Narbolia, Nurachi, Ollastra, Palmas Arborea, Riola Sardo, Samugheo, Santa Giusta, San Vero Milis, Solarussa, Siamaggiore, Siamanna, Siapiccia, Simaxis, Tramatzza, Villanova Truschedu, Villaurbana, Zerbali, Zeddiani);
- 3. Età compresa tra i 18 ed i 64 anni;**
- 4. Possesso del riconoscimento dell'handicap ai sensi dell'art. 3 della L. 104/92 comma 1 o comma 3;**
- 5. Essere affetti da una disabilità non determinata da naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità**

Sono state individuate nell'Avviso delle condizioni, di seguito elencate, oggetto di valutazione da parte dell'Equipe e che costituiscono criterio di accesso prioritario per il conseguimento dell'idoneità all'inserimento nei gruppi appartamento:

- 1. Assenza di rete familiare e amicale adeguata** (assenza di genitori o presenza di genitori anziani e/o non autosufficienti);
- 2. Provenienza da un percorso comunitario e/o simile** (dimissioni da strutture residenziali);
- 3. Valutazione sociale, all'interno di un progetto personalizzato di più ampio spettro, del bisogno svincolo dalla famiglia d'origine;**
- 4. Persone che vivono in condizioni di solitudine** (anche presso abitazione di proprietà).

L'investimento 1.2 si articola in 3 linee di azione tra loro interconnesse:

A. Definizione e attivazione del progetto individualizzato;

L'azione progettuale ha lo scopo di definire per ogni singolo beneficiario gli obiettivi che si intendono raggiungere e le risorse da attivare nel percorso verso l'autonomia abitativa e lavorativa, tramite accompagnamento e raccordo con i servizi territoriali, previa valutazione multidimensionale e interdisciplinare dei bisogni della persona con disabilità. La valutazione avviene in una prospettiva di lungo periodo che andrà ad agganciarsi con gli altri Finanziamenti di Vita Indipendente finanziati dal Fondo Nazionale per la non autosufficienza ed ai Progetti Dopo di Noi di cui alla L.112/2016.

L'Equipe di parte pubblica, individuata dal servizio sanitario, sarà integrata dalle seguenti professionalità:

- n°1 Assistente Sociale, n° 1 Psicologo Clinico, n° 1 Educatore.

Definizione e attivazione del progetto individualizzato	A.4 Attivazione sostegni	Costo di gestione	€ 41.375,00
Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza	B.2 Rivalutazione delle condizioni abitative	Costo di investimento	€ 280.000,00
Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza	B.3 Adattamento e dotazione anche domotica delle abitazioni	Costo di investimento	€ 64.250,00
Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza	B.4 Attivazione sostegni domiciliari a distanza	Costo di gestione	€ 30.000,00
Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza	B.5 Sperimentazione assistenza ed accompagnamento a distanza	Costo di gestione	€ 70.000,00
Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza.	C.1. Fornitura della strumentazione necessaria	Costo di investimento	€ 45.000,00
Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza.	C.2. Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi	Costo di gestione	€ 108.000,00
TOTALE			€ 695.000,00

L'importo relativo all'azione B.2 per la ristrutturazione/riqualificazione dell'immobile esistente, all'azione B.3 adattamento e dotazione anche domotica delle abitazioni ed all'azione C.1 Fornitura della strumentazione necessaria è sottratta alla co progettazione in quanto si tratta di attività per le quali è stato coinvolto il Settore Sviluppo del Territorio (B.2.) e per le quali si ricorrerà al Codice Appalti.

Si specifica che le risorse pari a € 305.750,00 destinate alla co-progettazione, presentano natura compensativa degli oneri e responsabilità del partner progettuale per la condivisione della funzione pubblica di produzione ed erogazione di servizi e, pertanto, sono da considerarsi esclusivamente a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dal soggetto selezionato per la realizzazione dei servizi e degli interventi co-progettati entro la data di fine del progetto. A consuntivo, quindi, l'importo potrà altresì subire riduzioni qualora il piano economico-finanziario rendicontato sia inferiore alle previsioni di spesa indicate.

ART. 5 SOGGETTI AMMESSI ALLA CO-PROGETTAZIONE

La presente procedura ha come scopo l'attivazione di un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici sottesi alla realizzazione dei servizi indicati in oggetto. Pertanto, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, sono ammessi a partecipare alla procedura gli Enti del Terzo Settore organizzati in forma singola o aggregata (Associazione Temporanea di Scopo, Associazione Temporanea di Impresa, Consorzi ed altro), disciplinati dall'art. 4 del D.lgs. 117/2017, e che risultano in possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 8 del presente Avviso, aventi oggetto sociale coerente con gli interventi previsti dalla presente procedura. Si specifica che i soggetti sopra indicati dovranno avere tra le proprie finalità (risultanti dallo Statuto, dall'Atto



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

PLUS
AMBITO DI ORISTANO



costitutivo o da altro atto ufficiale recante le finalità del soggetto che propone domanda), attività congruenti con la gestione di interventi nell'ambito della disabilità.

ART. 6 MODALITA' E FASI DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA

L'esame della documentazione amministrativa e la valutazione delle proposte progettuali verranno effettuati da una Commissione tecnica appositamente costituita con determinazione del R.U.P. Dirigente del Settore Servizi alla persona e Cittadinanza del Comune Capofila del PLUS, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione.

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte:

1° Fase: Istruttoria della proposta progettuale. Esame delle candidature presentate nei termini indicati e valutate secondo i criteri indicati nel successivo art. 9 e selezione della/e proposta/e che avrà/nno ottenuto un punteggio pari ad almeno 70 punti;

2° Fase: Co-progettazione condivisa. La procedura prenderà come base il/i progetto/i presentato/i e procederà alla sua/loro discussione critica, alla definizione di variazioni e di integrazioni coerenti con i servizi oggetto del presente Avviso e con le volontà progettuali dell'Ente Capofila, nonché alla definizione degli aspetti esecutivi. Nello specifico si procederà alla:

- definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire e degli interventi da attuare e delle modalità di realizzazione;
- definizione degli elementi e delle caratteristiche di qualità e miglioramento degli interventi e dei servizi co progettati;
- definizione puntuale delle attività previste e dell'allocazione delle risorse umane strumentali e finanziarie, ripartite per ogni intervento;
- definizione di dettaglio del costo dei diversi interventi/dispositivi;
- definizione di dettaglio dell'assetto organizzativo tra Ambito e partner progettuale nell'ambito della gestione degli interventi;
- definizione delle modalità operative di raccordo, coinvolgimento e partenariato con i soggetti pubblici, privati, economici presenti sul territorio, con cui realizzare il progetto;
- definizione dei contenuti della convenzione.

Al tavolo di co-progettazione saranno presenti referenti:

- del Plus di Oristano e componenti del Tavolo Disabili del Plus;
- di ciascuno degli enti proponenti il progetto ammesso, in possesso delle adeguate competenze sul tema oggetto della co-progettazione.

Scopo della co-progettazione è quello di giungere ad un unico Progetto Definitivo e condiviso che valorizzi gli elementi essenziali della/e proposta/e progettuale/i preliminare/i. In particolare, come prevedono le Linee guida ministeriali "le sessioni di co-progettazione vengono verbalizzate dal Responsabile del Procedimento".

Qualora, in ragione di quanto appena rilevato, in chiusura del lavoro di co-progettazione si dovesse manifestare un accordo unanime fra gli ETS rispetto ad un dato assetto progettuale e laddove il possibile esito sia ritenuto dall'Amministrazione Procedente rispondente all'interesse pubblico, il relativo verbale potrebbe esplicitare che esso è redatto anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della legge 241/1990, ovvero sia il verbale costituisce accordo integrativo o sostitutivo del provvedimento finale dell'ente pubblico.

Il positivo superamento di tale fase è condizione indispensabile per la successiva stipula della Convenzione **entro e non oltre 20 giorni dall'approvazione del Progetto Definitivo, previa costituzione di un A.T.S. (Associazione Temporanea di Scopo) tra gli enti partecipanti alla co-progettazione in caso di più Enti del Terzo Settore.**

3° Fase: Stipula della Convenzione fra Ambito Territoriale e ATS costituitosi. Le attività, i servizi/interventi definiti in sede di co-progettazione (fase 2), saranno sintetizzati in apposita convenzione, stipulata nelle forme consentite dalla normativa vigente, che regolerà i rapporti tra le parti

Relativamente al calcolo dei punteggi applicando **il criterio quantitativo** si procederà come di seguito indicato:

Valutazione punto 2: ci si avvale della seguente **griglia di valutazione** con la quale si assegna un punteggio riguardo le esperienze maturate dall'ETS nel tema della disabilità con particolare riguardo all'autonomia abitativa, assistenza alla persona e lavoro, di almeno 1 anno anche non consecutivo nell'ultimo quinquennio a partire dal 2021, (max p.ti 5 per ogni servizio svolto, indicare max. 3 servizi).

n.	TIPOLOGIA SERVIZIO SVOLTO per ogni tipologia di servizio svolto n. 2 p.ti	DURATA (data dal – al) ogni anno di servizio 1 p.to; meno di un anno 0,5 p.ti	ENTE COMMITTENTE	PUNTEGGIO (complessivo) Max. 5 p.ti per servizio svolto(max 15 punti)
----	--	--	------------------	--

Valutazione punto 4: ci si avvale della seguente **griglia di valutazione** che, ad ogni figura **obbligatoria** prevista dalla proposta progettuale, assegna un punteggio individuato sulla base delle esperienze maturate, della durata di tali esperienze e dei titoli aggiuntivi posseduti.

Il soggetto partecipante dovrà realizzare gli interventi previsti nel progetto, ossia: definizione dei progetti personalizzati con UVT ad integrazione dell'Equipe di parte pubblica e attivazione dei sostegni e servizi per l'abitare in autonomia, e dovrà garantire le seguenti figure professionali obbligatorie:

- n. 1 Assistente Sociale ;
- n. 1 Psicologo;
- n. 1 Educatore;
- n° 2 Operatori socio sanitari.

Tip. Figure Professionali Obbligatorie	N. di esperienza/e nel settore (a partire dal 2021)	Durata singole esperienze (a partire dal 2021):	Valutazione titoli aggiuntivi a quelli richiesti per il conseguimento della relativa qualificazione professionale e congruenti con gli obiettivi del progetto (non verranno valutati corsi di formazione)	Punteggio (complessivo)
	1 punto per ogni esperienza	- Meno di un anno 0,5 - uguale o superiore ad uno 1 punto	- 1 punto per Laurea; - 0,5 punti per altri titoli (Master e/o Dottorato)	Max. 4 p.ti per figura

Valutazione punto 5:

Personale messo eventualmente a disposizione dall'ETS con proprie risorse e pertinente con la progettualità:

- n. 1 Ausiliario

Tip. Figure Professionali non obbligatorie	Esperienze possedute nell'ambito delle problematiche connesse al fenomeno della disabilità (a partire dal 2021) 1 punto per ogni esperienza	Durate esperienze indicate (in n. di mesi, a partire dal 2021) - Meno di un anno 0,5 - uguale o superiore ad uno 1 punto	Punteggio complessivo Max 2 punti
--	--	--	--------------------------------------

Le informazioni nella griglia di valutazione saranno verificate dai *curriculum vitae* che dovranno essere datati, sottoscritti e allegati all'istanza di partecipazione, assieme ad una copia del documento di identità. Le informazioni contenute nei *curriculum vitae* dovranno essere complete ed esaustive delle esperienze formative e lavorative delle figure proposte.



Con l'attribuzione del punteggio si intende motivato il giudizio espresso senza necessità di ulteriore specificazione. È facoltà, comunque, della Commissione verbalizzare sinteticamente le principali e più rilevanti osservazioni per ciascuna offerta.

Sulla base dei punteggi assegnati accederanno alla successiva co-progettazione gli Enti che avranno raggiunto un punteggio minimo di punti 70 (70/100).

Si procederà alla fase di co-progettazione anche in presenza di un solo progetto valido.

Il Tavolo di co-progettazione si riunirà ogni due mesi al fine di monitorare le attività e l'attinenza delle stesse a quanto indicato nel progetto, predisporre eventuali modifiche e miglioramenti nell'esecuzione, valutare i risultati raggiunti e condividere eventuali azioni correttive, dare nuovi stimoli ed input progettuali e riorientare le attività sulla base di nuovi bisogni emersi.

ART. 10 TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE

A seguito della comunicazione dell'esito della selezione, prenderà avvio la fase di co-progettazione mediante la costituzione del tavolo di co-progettazione, costituito da personale dell'Ambito e dal/i soggetto/i che, avendo manifestato interesse alla presentazione del progetto, ha/hanno superato la fase di valutazione ai sensi dell'art. 9 del presente Avviso.

Il Tavolo avrà come obiettivo quello di elaborare l'accordo di collaborazione/partenariato con il/i soggetto/i selezionato/i, definire gli obiettivi da conseguire, le azioni e gli interventi da realizzare e dare avvio alla realizzazione progettuale.

Il Tavolo sarà permanente, si riunirà ogni due mesi secondo le necessità, nella fase di attuazione, di monitoraggio e di redazione del piano di rendicontazione finanziaria, richiesti dal Ministero.

Art. 11 CONVENZIONE

Terminata la fase di co-progettazione e dettagliato il Progetto Definitivo, l'ETS o l'ATS, sarà invitato/a dall'Ambito Territoriale alla stipula di un'apposita Convenzione per la regolamentazione dei reciproci rapporti tra le Parti.

La Convenzione, recependo gli elementi contenuti nel presente Avviso, nella proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato, nonché nell'attività frutto di co-progettazione, regolerà i rapporti tra Ambito territoriale e ETS/ATS per la realizzazione degli interventi e delle attività oggetto di co-progettazione nella loro versione definitiva (Progetto Definitivo).

L'Ambito Territoriale si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee, nonché per sopravvenuti motivi di interesse pubblico o al verificarsi di eventi imprevedibili, o per far fronte a situazioni di emergenza. In entrambi i casi al soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

La Convenzione dovrà prevedere, tra l'altro, le modalità di rimborso al soggetto partner dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività progettuali. Nello specifico, l'Ambito Territoriale trasferirà all'Ente le somme relative alla realizzazione del progetto entro i limiti del budget approvato, con obbligo di rendicontazione e, in ogni caso, previa verifica della regolarità relativa agli adempimenti previdenziali, assicurativi e assistenziali e comunque entro la somma massima messa a disposizione. L'ETS/ATS sarà altresì tenuto a rispettare, le vigenti disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e, pertanto, a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, anche se non in via esclusiva, su cui saranno registrati tutti i movimenti finanziari afferenti al progetto, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto e ogni eventuale variazione dei suindicati dati.



Art. 15 NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme vigenti in materia e le disposizioni del Codice civile.

Art. 16 PUBBLICAZIONE

Il presente Avviso e relativi allegati sono pubblicati sul sito del Comune di Oristano Capofila dell'Ambito Plus di Oristano e sul sito del PLUS di Oristano al link <https://plus.comune.oristano.it/it/index.html> e sul sito della Regione Sardegna nella relativa sezione "Atti, Bandi e Archivi" sottosezione "Atti soggetti esterni".

Gli esiti della valutazione saranno pubblicati con le medesime modalità.

Art. 17 RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Sardegna nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

Art. 18 CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA E DISPOSIZIONE FINALI

Il presente avviso ha valore puramente conoscitivo e non vincolante per i partecipanti. Non può essere inteso o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo e nessun titolo, pretesa, preferenza, priorità potrà essere vantata in ordine all'affidamento della progettazione ed alla realizzazione delle attività, per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta ad esso. Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di co-progettazione.

Eventuali richieste di chiarimenti in merito ai contenuti della presente manifestazione di interesse potranno essere trasmesse all'attenzione dell'Ufficio Plus Oristano- Settore Servizi alla Persona ed alla Cittadinanza all'indirizzo: istituzionale@pec.comune.oristano.it entro e non oltre il 3 Aprile 2026.

Non saranno esaminati i chiarimenti pervenuti ad altri indirizzi di posta elettronica o con altre modalità.

ALLEGATI:

- ALLEGATO MOD. A) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE e DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA;
- ALLEGATO MOD. B) SCHEMA PROPOSTA PROGETTUALE E PIANO ECONOMICO;
- ALLEGATO MOD. C) COMUNICAZIONE DATI SULLA TITOLARITÀ EFFETTIVA;
- ALLEGATO MOD. D) DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE;
- ALLEGATO MOD. E) DICHIARAZIONI INTEGRATIVE P.N.R.R.;
- ALLEGATO MOD. F) PATTO INTEGRITÀ;
- INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI;
- SCHEMA DI CONTRATTO DI RESPONSABILITÀ DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

La Dirigente del Settore Servizi alla Persona e alla Cittadinanza
F.to Dott.ssa Milena Deligia